

Brescia e Fiorentina si equivalgono nella mediocrità

La testa di Braida rimedia alla «papera» di Brotto (1-1)

I locali hanno attaccato di più, ma hanno spesso mancato le conclusioni - Ottime parate del giovane portiere «viola» Soperchi

MARCATORE: Bertini (F.) al 33' del primo tempo, Braida (B.) al 9' della ripresa.

BRESCIA: Brotto; Fumagalli, Botti, Rizzolini, Tommasini, Busi; Salmi, Schütz, Braida, Calausig, Gilardini.

FIORENTINA: Soperchi; Cecchetti, Manenti, Ferrante, Rogora, Merla, Espagosto, Maraschi, De Sisti, Ciharugi.

ARBITRO: Di Tomno di Lecce.

NOTE: Bella giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori circa 10 mila, incasso L. 7.462.000. Sorteggio antidoping per i numeri 4, 6 e 7. Calcio d'angolo per parte. Annuncio Botti

vedeva d'un «mani» di Botti e decretava uno dei tanti calci d'angolo del pomeriggio e al 17', su invito di Merlo, si scatenava Chierici. Il ragazzo scendeva in slalom, dribbava anche Brotto, uscito disperatamente e senza criterio, fin sul limite dell'area di rigore, ma poi svariava sulla destra col risultato di farsi respingere nel calcio dallo stesso Brotto, tornato precipitosamente indietro. Al 34' e al 35', dopo che Salvi era retrocesso su

Bertini per rimediare alla carezza dei centrocampisti, gli ultimi sprazzi del modesto combattimento si offrivano a Schütz e a De Sisti. Il tedesco (ormai spremuto) nell'area di rigore e «picchio» in quella dei rivali dormicchiavano però su altrettanti favorevoli palloni e tutto terminava secondo giustizia. Né gli uni né gli altri sinceramente, meritavano di più.

Giordano Marzola



Brescia-Fiorentina - La rete di Bertini per i viola.

Spogliatoi: parla Vicini

«Il Brescia non è ancora morto»

DAL CORRISPONDENTE

Brescia, 3 marzo. Bussi, il trainer della Fiorentina, si intrattiene sulla porta dello spogliatoio viola e risponde di buon grado alle domande rivoltegli «Sono soddisfatto del risultato e del gioco sciolto dalla Fiorentina. Una nota di merito va però al giovanissimo Cecchetti, classe '46, che alla sua seconda partita in serie A risponde in pieno alle nostre aspettative, e poi De Sisti è stato formidabile». «Comunque, grazie anche al Brescia che non ha giocato d'urto come la sua classifica poteva far pensare. Si è dimostrata una buona squadra e Broto simpatico. Un'altra squadra dopo il goal subito ad opera di Bertini avrebbe cominciato a scendere e a giocare d'urto, invece il Brescia con calma, ha saputo pareggiare. Da parte mia auguro al Brescia di rimanere nella massima divisione perché lo ritengo una squadra simpatica e corretta».

Cerchiamo Ferrero, che con Bussi e alla guida dei viola, ma è ritenuto contestato. Il fante partito con il presidente Baglini per Firenze.

Vicini scarotta non ha il viso scontro che da un po' di tempo dopo la fine della gara siamo abituati a vedere. E' piuttosto soddisfatto del risultato anche se la situazione chiamata in causa. Così si spiega «Compiersamenti sono abbastanza contento del risultato anche se la fortuna ha voluto metterci ancora lo zampino. Difetti nei

Brescia, 3 marzo. «Il Brescia non è ancora morto», dice, «Brescia non è ancora morto», dice, «Brescia non è ancora morto», dice.

Renato Cavalleri

2-0 per i lombardi in una partita poco bella

Spal sfortunata: il Varese quasi costretto a vincere

Gli ospiti hanno perso quasi subito Parola, infortunatosi e ricoverato all'ospedale per sospetto trauma cranico

Spogliatoi

Mazza: siamo la squadra più jellata del campionato

DAL CORRISPONDENTE

Varese, 3 marzo. Contrariamente al solito, oggi, giustamente, appena finita la partita, tutti i rappresentanti della Fiorentina sono andati a filare velocemente nei corridoi degli spogliatoi per strappare i giudizi sulla partita ai giocatori. Ma per i tifosi non si sono immediatamente precipitati nell'infermeria dello stadio per far visita allo sfortunato giocatore Parola, al quale medici avevano riscontrato un trauma cranico con leggero stato comotivo. Il giocatore era il stesso di una brandina, in attesa di essere trasportato all'ospedale. Dieci minuti dopo la partita i medici hanno provveduto a far trasportare Parola in un'ambulanza con una autoretina della CRI all'ospedale di circolo, dove dovrà rimanere in osservazione per un minimo di 24 ore.

Parola non solo non si ricordava nulla della partita, ma nemmeno ricordava come aveva trascorso la giornata di oggi.

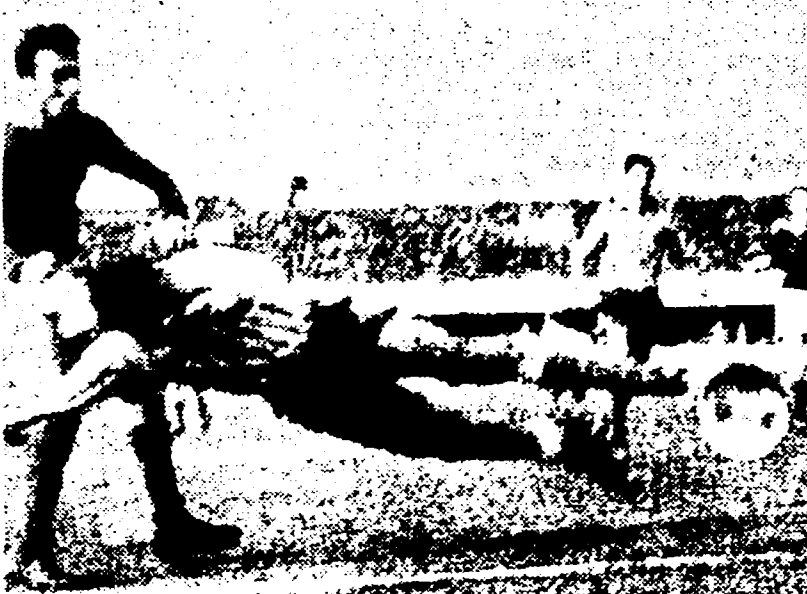
Dalla sfortunata che ha colpito Parola sono rimasti colpiti tutti. Il commentatore Mazza, parlando con i giornalisti, ha detto: «Siamo la squadra più jellata del campionato. Non c'è domenica che possiamo portare a termine una partita senza infortuni. Oggi poi ci è capitato quello di Parola e mi dispiace immensamente per il ragazzo».

Chiestogli un parere sull'infortunio, Mazza ha così risposto: «Non so cosa nulla dicendo che il Varese, parzialmente, è in forma propria campo, e torrisimo. Oggi era però battuto. Senza l'infortunio che ha costretto la Spal a giocare con un uomo in meno, i dieci uomini, sono convinsissimo che avremmo strappato un risultato utile».

Deus Area, allenatore del Varese, pur dimostrandosi soddisfatto per la nuova vittoria, ha ammesso che la vittoria biancorossa è stata anche agevolata dal fatto che la Spal ha giocato quasi tutta la partita priva di un uomo del campo.

Guido Borghi, vice presidente del Varese: «Abbiamo vinto 2 a 0, ma stando al gioco svolto dai biancorossi questi avrebbero potuto segnare anche sei goals». Questa affermazione, dettata più dalla passione che da un'analisi obiettiva, non è stata però condivisa dagli ascoltatori.

Orlando Mazzola



VARESE-SPAL - Anastasi segna il primo gol dei biancorossi

MARCATORE: Anastasi al 45' del primo tempo; Nogliani al 33' della ripresa.

VARESE: Carmignani; Sogliano, Maroso, Villa, Cresci, Della Giovanna; Leonardi, Merli; Astorini; Anastasi, Merli, Vastola.

SPAL: Cipollini; Stanziali, Tommasini; Pasetti, Bertucchi, Boldrin, Palazzese, Parola, Rozzoni, Reia, Beate.

ARBITRO: De Robbio, di Torre Annunziata.

DALL'INVIATO

VARESE, 3 marzo. La Spal punta al colpo grosso, aveva nominato Mazza direttore tecnico. Il colpo è riuscito: dopo una volta alla Fiorentina, il colpo è stato un successo. Il Varese, nel senso che oggi la squadra di Astori ha mancato, e il colpo è stato un successo. Il Varese, nel senso che oggi la squadra di Astori ha mancato, e il colpo è stato un successo.

CORSA	
1) Uti Reges	1
2) Uti Reges	1
CORSA	
1) Reite	2
2) Barbero	2
CORSA	
1) Diattolo	1
2) Robinson	1
CORSA	
1) Dammardo	2
2) Impavente	2
CORSA	
1) Natante	2
2) Valiente	2
CORSA	
1) Fleur du Giocè	1
2) Timave	1

QUOTE - Ai 16 vincitori con punti dodici 582.765 lire; ai 388 vincitori con punti undici 24.031 lire; ai 3049 vincitori con punti dieci 2999 lire.

IL TORNEO DI BASKET

La Candy battuta a Napoli (76-67)

75 a 74 per il Boario

Un Flaborea entusiasmante

Scivolone del «Sim» a Padova

L'Eldorado battuto 71-68

L'Oransoda «esterni» o.k.

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 3 marzo. Altra vittima illustre al Palazzetto dello sport di Napoli: la Candy battuta a Napoli (76-67). La Candy, allenata da G. Carraro, era stata battuta a Napoli (76-67). La Candy, allenata da G. Carraro, era stata battuta a Napoli (76-67).

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 3 marzo. Altra vittima illustre al Palazzetto dello sport di Napoli: la Candy battuta a Napoli (76-67). La Candy, allenata da G. Carraro, era stata battuta a Napoli (76-67).

Superata la Fargas 78-67

De Rossi e Gatti hanno risolto per l'Onestà

MILANO, 3 marzo

AL'ONESTÀ Vatteroni (12), Maso (8), Vatteroni (9), Zanatta (12), Vesoro (14), Gatti (11), Sbosola (5), De Rossi (23), Neri (10), Mucchetti (8), P. Ferro (10), Fargas (10), Natali (5), Pozzoli (1), Rajovic (2), Garibaldi (1), Chierici (2), Natali (6), Barone (6), Conzatti (6), Bernardini (7), Sassi (11).

ARBITRO: Bruno e Giorgio Borevich, di Venezia.

NOTE: Tre liberi: All'Onestà 28 su 42; Fargas 17 su 28; Gatti 17 su 30; Vesoro 12 su 25; De Rossi 10 su 17; Gatti 10 su 17; Garibaldi 1 su 10; Bernardini 1 su 10; Conzatti 1 su 10; Sassi 1 su 10.

MILANO, 3 marzo. L'All'Onestà ha passato il turno odierno, che la vedeva opposta alla squadra livornese della Fargas, imponente per 78-67. La squadra di Perziani può quindi considerarsi fuori della zona pericolosa di fondo classifica ma quanto a fatica per il momento in genere riesce ad accaparrarsi i punti con un certo profitto.

L'All'Onestà passa in campo con Vatteroni Maso...

Un grande McMillen autore di ben 36 punti

Boario Petrarca battuto 71-68

BRESCIA, 3 marzo

BOARIO PETRARCA: Pozzer (11), Vattori (10), Tolio (6), Mucchetti (5), Mariviera (3), Schiavo (3), Pirelli (1), Casali (2), Pirelli (1), Vattori (1), Casali (2), Pirelli (1).

NOTE: Tre liberi Boario Petrarca 9 su 12; Simmenthal 25 su 35; Pozzer 25 su 35; Mariviera 3 su 5; Schiavo 3 su 5; Pirelli 1 su 2; Casali 2 su 3; Pirelli 1 su 2.

ARBITRO: Massali e Corsani di Firenze.

NOTE: Tre liberi Boario Petrarca 9 su 12; Simmenthal 25 su 35; Pozzer 25 su 35; Mariviera 3 su 5; Schiavo 3 su 5; Pirelli 1 su 2; Casali 2 su 3; Pirelli 1 su 2.

Nettissima vittoria sul Butangas (93-79)

Finalmente una Becchi orgogliosa e in forma

BRESCIA, 3 marzo

BECCHI: Covi (12), Maris (5), Neri (10), Coni (15), Finaso (1), Vardi (12), Gennari (21). Non hanno giocato Zagnoli, Tori, Maroni.

BITANZAGA: Corradi, Bertini (21), Marchionetti (1), Lica (2), Secchi (2), Pagnini, Fattori (1), Barbucci (15), Divino (2), Fele (1).

ARBITRO: Vietti di Pavia e Nobile di Milano.

DAL CORRISPONDENTE

FORLÌ, 3 marzo. Un palazzetto dello sport, quello di Forlì oggi, ancor più gremito del solito: tante trombe e tamburi, aria, parole e poco grosse, da parte di quei tifosi che finalmente hanno visto scendere in campo una Becchi come da un po' di tempo non si vedeva più o come in realtà si meritavano. Una partita veramente orgogliosa quella del nerorossino, che fin dall'inizio sono stati in testa al punteggio, raggiungendo a metà del primo tempo quegli ottanta punti di vantaggio che sono rimasti costanti sino agli ultimi minuti.

D'altra parte il Butangas ha visto i propri giocatori cari-

Pattinaggio veloce

Record mondiale dell'olandese Stien Kaiser

INZELL (Germania), 3 marzo

INZELL (Germania), 3 marzo. L'olandese Stien Kaiser ha stabilito un nuovo record mondiale per il pattinaggio veloce (1000 metri) con un tempo di 1:19.6. Il precedente detentore era il danese Jørgen Daae, con un tempo di 1:21.1.

La grande ha portato anche il precedente record mondiale della sorella Lena Skovboe (500 metri) con un tempo di 1:07.9. Il precedente detentore era il danese Jørgen Daae, con un tempo di 1:09.0.

Nella gara dei 300 metri, la polacca Stefania Kostka ha stabilito un nuovo record mondiale con un tempo di 0:59.6. Il precedente detentore era il danese Jørgen Daae, con un tempo di 1:01.0.

Abbaini subito e fai abbainare i tuoi amici a Vie Nuove